

INIZIATIVA. Il 6 finirà il corso di lingua italiana e verranno consegnati gli attestati

Accoglienza e integrazione

I giovani si sono dedicati ad attività socialmente utili

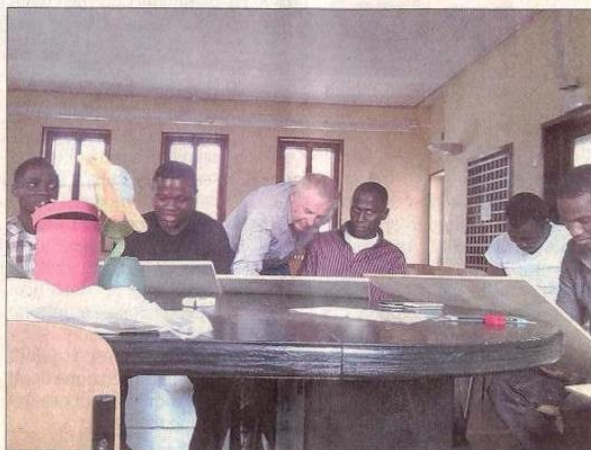
LANZO — Sabato 6 giugno alle 17,30, in piazza Gallenga, è in programma la festa di fine corso di lingua italiana e la consegna degli attestati ai richiedenti asilo. Saranno esposte le foto e i disegni realizzati dai ragazzi nell'ambito delle attività organizzate durante l'anno. Alla cerimonia sarà presente anche il Coro Moro.

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Lanzo, dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e da volontari e associazioni che si sono impegnati quest'anno nell'accoglienza e integrazione dei richiedenti asilo.

A quasi un anno dall'arrivo dei ragazzi di Pakistan, Ghana ed Eritrea sono state tante le iniziative messe a punto ai fini di una loro migliore integrazione, attraverso dinamiche di volontariato in attività socialmente utili.

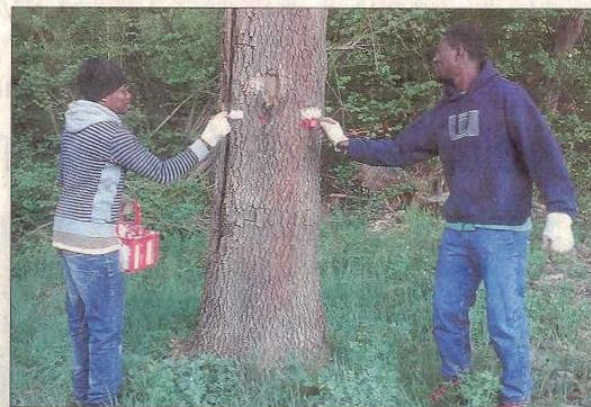
«Come il corso di alfabetizzazione in lingua italiana a cura di volontari, presso Casa di Carità Arti e Mestieri, oppure la partecipazione di alcuni ragazzi al corso Petrarca di italiano per stranieri, finanziato dalla Regione Piemonte presso la Casa di Carità - sottolinea l'assessore alla Cultura Fabrizio Casassa.

Buona è stata la partecipazio-



Varie attività svolte dai ragazzi provenienti da Pakistan, Ghana, Eritrea

ne al corso di disegno a matita tenuto dall'architetto Adriano Geninatti e a quello del Comune sulle norme antinfortunistiche. I giovani ospiti hanno poi provveduto alla ritinteggiatura dei locali dell'istituto comprensivo di Lanzo, della biblioteca e dell'aula colloqui all'Albert. Hanno partecipato alla pulizia dei sentieri col Cai di Lanzo e svolto attività di collaborazione con il Comune, Il Comitato Ponte del Diavolo e l'oratorio. Da segnalare - prosegue Casassa - c'è stato anche l'incontro con alcune classi liceali dell'istituto Albert e di Terra del Fuoco, l'associazione che si occupa dei profughi di Lanzo e Balangero, su "Da profugo a rifugiato politico: aspetti burocratici, giuridici, economici e umanitari" al quale sono intervenuti Marco Di Mattia, Eleonora Gul-



li è Giulia Baratta. Gli studenti di IIIAes (liceo economico e sociale) avevano precedentemente incontrato i richiedenti asilo in classe - conclude Casassa - svol-

gendo delle interviste secondo la metodologia dell'indagine sociale».

— GLORIA ROSSATTO